

Caduti Seconda Guerra Mondiale - 10 giugno 1940 - 8 settembre 1943								
N°	Grado	Cognome	Nome	Nato il	reparto di app.	Caduto o Disperso il	Motivazione	altro
1	Soldato	Alaimo	Giuseppe	11-2-1916	fino al 1938 al 37° Regg. Fanteria	20-6-1940	Caltagirone - Ospedale Civile	Malattia
2	Soldato	Capraro	Calogero	12-4-1916	non noto	3-11-1940	Ospedale Militare di Bari	Malattia
3	Camicia Nera	Lumia	Calogero	23-4-1908	2° Battaglione CC. NN. MVSN "28 ottobre"	6-12-1940	Cirenaica, settore di Sollum	Caduto in combattimento
4	Autiere	Romano	Salvatore	2-9-1918	3° Centro Automobilistico	14-2-1941	Ospedale Militare di Palermo	Malattia
5	Soldato	Mantione	Giuseppe	20-2-1919	non noto	10-7-1941	Ospedale di Tortona	Malattia
6	Soldato	Tirone	Giuseppe	25-2-1911	76° Regg. Fanteria - 347° Battaglione territoriale	3-8-1941	Catanzaro	Infortunio
7	Soldato M.B.V.M.	Carbone	Giuseppe Elia	19-2-1921	79° reggimento Fanteria "Roma" 11° compagnia.	5-11-1941	Gorlovka 1 - tomba 13	Caduto in Combattimento
8	non noto	Napoli	Giuseppe	9-3-1917	non noto	12-11-1941	non noto	Non noto
9	Aviere di Governo	Brucculeri	Calogero	11-6-1918	Regio Aeroporto di Catania	13-11-1941	Ospedale Militare di Catania	Malattia
10	Soldato Comm.	Buscarino	Giuseppe	20-5-1920	65° Sez. Panettieri Comm.	14-11-1941	Ospedale di Dniepropetrovsk	Malattia
11	Soldato	Monachino	Salvatore	9-8-1919	non noto	4-12-1941	Tobrouk	Caduto in combattimento
12	Bers.	Farrauto	Giovanni	3-4-1921	8° reggimento Bersaglieri	18-1-1942	Nave Ospedale Militare "Aquilaia" Napoli. Imbarcato nel porto di Bardia	Decesso per postumi ferite ricevute in combattimento
13	Soldato	Schillaci	Vincenzo	12-1-1919	81° reggimento Fanteria "Torino"	18-4-1942	Ospedale n° 256	Malattia
14	non noto	Cimino	Salvatore	22-9-1919	non noto	2-5-1942	non noto	Non noto
15	Serg.	Schillaci	Giuseppe	6-9-1915	Mitragliere, reparto non noto	13-5-1942	Ospedale Militare di Catania	Deceduto in seguito a postumi di ferite ricevute durante il bombardamento di Catania del 1 ottobre 1941
16	Artigliere	Salvo	Antonino	31-1-1913	3° Regg. Art. C.A.	11-6-1942	Racalmuto	Malattia
17	Caporal Maggiore	Greco	Salvatore	28-11-1913	6° regg. Genio	2-7-1942	Ospedale Militare di Palermo	Malattia
18	2° Capo Meccanico	Puma	Giovanni	21-6-1911	non noto	2-7-1942	195° Ospedale da Campo.	Malattia
19	Soldato	Campanella	Eduardo	10-8-1917	16° Regg. Fanteria 343° Raggr. Fanteria	11-7-1942	Ospedale di Nocera Inferiore	Malattia
20	Carab.	Vassallo	Giuseppe	16-1-1920	Comando. FETT. - 22° Nucleo	28-8-1942	Km 27 della rotabile Tirana-Tharsen.	Caduto in Combattimento
21	Artigliere	Licata	Salvatore	12-11-1911	1° Batteria - CXXXI Gruppo 149/28 - 9° Rgt. Artiglieria	12-11-1942	Km 40 della rotabile Tobruk Bardia - Ain el Gazala -	Caduto in Combattimento
22	non noto	Mendola	Luigi	15-4-1922	non noto	2-12-1942	non noto	Non noto
23	non noto	Capitano	Calogero	31-05-1903	76° Regg. Fanteria 104° Battaglione territoriale	24-12-1942	Ospedale "Dubini" Caltanissetta	Malattia
24	Soldato	Arnone	Calogero	1-1-1918	Ospedale Civile "Buon Pastore"	9-1-1943	Ospedale Militare di Roma	Malattia
25	Soldato	Sferrazza	Alfonso	16-1-1914	123° Reggimento Fanteria	28-1-1943	Deceduto a Scicli	Deceduto in seguito a bombardamento aereo
26	Guardia	Mauro	Fortunato	1-1-1907	Regia Guardia di Finanza	31-1-1943	Ospedale Militare di Massa	Malattia
27	Soldato	Troisi	Calogero	11-5-1922	121° Fanteria 9° compagnia	26-3-1943	Monte Berat	Caduto in combattimento
28	Primo Aviere Armiere e Artificiere	Esposito	Raffaele	23-4-1913	148° gruppo - 606° Squadriglia SAS	10-4-1943	Cielo del mar Mediterraneo	Disperso in seguito ad abbattimento del velivolo su cui si trovava per operazione di Trasporto
29	non noto	Lo Bello	Gioacchino	17-8-1920	non noto	13-4-1943	non noto	Non noto
30	Art.	Mattina	Salvatore	9-5-1921	non noto	20-4-1943	Ospedale Militare di Treviso	Malattia
31	Aviere di Governo	Cavaleri	Salvatore	14-9-1922	61° aeroporto - P.M. 3700	9-5-1943	Ospedale da Campo - 117 - striscia di Atterraggio di Menzel Temime	Mitragliamento nel corso di un bombardamento

32	Soldato	Lauricella	Calogero	1-6-1917	383° raggr. Fanteria	13-5-1943	Scontro con forze partigiane nel settore di Podgoritzza	Nato a Casteltermeni
33	Soldato	Vassallo	Calogero	20-4-1923	non noto	21-5-1943	Ospedale Militare di Gorizia	Malattia
34	Guardia Marittima di P.S.	Fiumara	Giuseppe	18-02-12	Questura di Spalato - Sezione Polizia Marittima	10-06-43	Sobborghi di Spalato	Ucciso in scontro con forze partigiane jugoslave
35	non noto	Petruzzella	Diego	30-4-1919	non noto	30-6-1943	non noto	Non noto
36	non noto	Massimo	Antonio	16-01-1895	non noto	9-7-1943	non noto	Non noto
37	non noto	Sferrazza Papa	Carmelo	18-6-1910	non noto	10-7-1943	Gela	Caduto in combattimento
38	Carabiniere	Alaimo	Mariano	14-3-1923	XXIII battaglione CC.RR. mobilitati	16-7-1943	Lauriana di Cala (oltre Zara)	Caduto in Combattimento - Nato ad Aragona
39	Soldato	Macaluso	Giuseppe	28-1-1921	175° Compagnia lavori. 41° gruppo	16-7-1943	Grecia	Caduto in combattimento
40	Cav.	Ciuni	Nicolò	8-10-1909	non noto	17-07-43	Contrada passo di Favara in territorio di Racalmuto (AG)	Militare in licenza
41	Soldato	Geraci	Nicolò	1-7-1917	non noto	24-7-1943	Caduto in Grecia	Caduto in combattimento
42	non noto	Castello	Pietro	23-1-1921	non noto	8-9-1943	non noto	nato a Sutera
43	non noto	Piazza	Raffaele	30-6-1921	non noto	8-9-1943	non noto	Non noto

Legenda	CC.RR.= Reali Carabinieri	Art. C.A.= Artiglieria Contraerea
	FETT.= Forze Territoriali	M.B.V.M.= Medaglia di Bronzo al Valor Militare
	S.A.S.= Servizi Aerei Speciali	CC.NN. = Camicie Nere
	P.M.= Posta Militare	MVSN= Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

1940

apr/mag

23 maggio

10 giugno

14 giugno

21 giugno

24 giugno

13 agosto

settembre

28 ottobre

11 novembre

Mar./maggio

Febbraio

11 marzo

14 Agosto

22 giugno

7 dicembre

la Germania occupa il Belgio, l'Olanda, la Danimarca e la Norvegia.

Inizia l'occupazione tedesca della Francia; le operazioni condotte da tre Gruppi di armate tedesche isolano e costringono alla ritirata l'esercito anglo/francese. Inizia la ritirata di Dunkerque. 110.000 militari inglesi e 40.000 francesi, riescono a imbarcarsi e a rifugiarsi in Inghilterra.

L'Italia dichiara guerra alla Francia e all'Inghilterra, nonostante Mussolini sia consapevole dell'impreparazione del nostro esercito, fidando in una veloce vittoria tedesca, proclama lo stato di Guerra

la Francia si arrende alla Germania;

L'Italia inizia la guerra sul fronte francese

la Francia firma l'armistizio con l'Italia (a cui cede 50 km sul confine)

inizia la battaglia d'Inghilterra, in preparazione dello sbarco tedesco (Operazione See Lowe) Gli italiani inviano un proprio contingente aereo per cooperare con le forze aeree tedesche, e si dislocano in Belgio

L'Italia attacca gli inglesi in Egitto, bloccata l'avanzata dell'antiquato esercito italiano, che al suo comando ha l'impreparato Rodolfo Graziani. Gli inglesi si preparano al contrattacco che avverrà all'inizio del dicembre 1940 (Operazione Compass)

L'Italia attacca la Grecia nella speranza di piegare l'unico alleato nei Balcani dell'esercito inglese, Mussolini, ancora una volta, senza ascoltare l'opinione dei suoi comandanti sul campo e di "Superesercito" il Comando operativo del Regio Esercito, comanda di iniziare le operazioni contro la Grecia, dopo un parziale breve successo, le truppe italiane, male armate e male equipaggiate vengono riacciate indietro e perdono anche parte dell'Albania e della Jugoslavia.

Viene approvata negli USA la legge "Lend and Lease" che di fatto consente all'Inghilterra di accedere all'immenso deposito armi americano.

1941

L'Italia perde un pezzo importante dell'Impero, la Gran Bretagna occupa Etiopia, Somalia, Eritrea.

Malvolentieri, i tedeschi soccorrono l'alleato italiano in Africa. Con la creazione dell'*Afrika Korps* tedesco in Libia (Rommel) inizia la controffensiva italo-tedesca che riconquista la Libia e ricaccia gli inglesi sino ai confini dell'Egitto.

Le truppe tedesche iniziano le operazioni nei Balcani e in breve tempo raggiungono e sconfiggono l'esercito greco, inizia l'occupazione italo-tedesca della regione Balcanica

Roosevelt e Churchill firmano la *Carta Atlantica*: libertà popoli e mari, rifiuto della guerra

la Germania attacca l'URSS (Operazione Barbarossa)

il Giappone attacca gli USA, e dichiara la Guerra a Francia, e Inghilterra.

1942

21 giugno

28 giugno

1 luglio

13 settembre

24 ottobre

8 novembre

6 dicembre

15 dicembre

Le forze italo/tedesche conquistano Tobrouk

In Russia, le Armate tedesche lanciano l'offensiva verso il Caucaso

Inizia la prima delle battaglie di El Alamein

Inizia la Battaglia di Stalingrado

Inizia la seconda battaglia di El Alamein

Le truppe americane sbarcano in africa del Nord, inizia l'operazione Torch

Inizia l'offensiva russa contro le forze Italo/ungheresi, sul fiume Don

Inizia la ritirata delle truppe italiane sul fronte Russo

1943

14 gennaio

23 gennaio

3 maggio

13 maggio

10 luglio

28 luglio

agosto

3 settembre

3 settembre

8 settembre

Inizia la Conferenza di Casablanca, durante la quale viene stabilito il piano d'attacco alla Sicilia

Gli Alleati entrano a Tripoli

Gli Alleati conquistano Tunisi

Con la resa della 1ª Armata italiana del generale Messe, terminano le operazioni in Africa, l'Italia ha definitivamente perduto il suo Impero, si prepara l'invasione della Sicilia.

Gli Alleati sbarcano in Sicilia, la conquisteranno dopo 38 giorni di aspri combattimenti.

Mussolini in arresto: sciolto Partito fascista e suoi organi; Badoglio annuncia alla radio che «la guerra continua»

sia dichiarazioni formali di collaborazione coi tedeschi (che mandano truppe) sia trattative segrete con gli anglo-americani per un armistizio e il loro intervento contro i tedeschi

Gli Alleati sbarcano in Calabria

armistizio di Cassibile definito breve, e resa incondizionata dell'Italia agli anglo-americani

Viene dato l'annuncio dell'armistizio firmato il 3 settembre a Cassibile, il Re e l'intero Stato Maggiore fugge nottetempo da Roma, e si rifugia a Pescara, da cui con il cacciatorpediniere raggiunge Brindisi. Le nostre truppe ancora dislocata all'estero senza ordini si sbandano i tedeschi mettono in atto il piano Alarico, occupano militarmente il nostro territorio e dopo brevi combattimenti disarmano 600.000 soldati italiani in tutti i teatri operativi



Con il Patrocinio del Comune di Racalmuto



Elaborazioni grafiche e Ricerche storiche a cura di Luigi Falletti